



Spett.le Ministero della Transizione Ecologica
*Direzione Generale per la Crescita sostenibile e la
Qualità dello Sviluppo (CRESS)*
Divisione IV – Qualità dello Sviluppo
Via C. Colombo, 44
00147 - ROMA
CRESS@PEC.minambiente.it

E, p.c. Spett.le ISPRA
*Servizio Interdipartimentale per l'indirizzo, il
coordinamento ed il controllo delle attività
ispettive*
Via V. Brancati, 48
00144 - ROMA
protocollo.ispra@ispra.legalmail.it

2021- AGG-000416-P
29/10/2021

Gissi, 29 Ottobre 2021

AGG/AMD/IGI/129-P/2021/CP/gs

OGGETTO: Decreto n. 0000408 del 07/10/2021 di riesame complessivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Centrale termoelettrica di A2A gencogas S.p.A. sita nel Comune di Gissi (CH) - Comunicazione ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (ID 179/10138).

Con riferimento alla pubblicazione, sulla Gazzetta Ufficiale n. 250 del 19/10/2021, del comunicato di codesto Ministero col quale si rende noto il rilascio alla scrivente Società dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio della Centrale termoelettrica di Gissi, si invia la presente nota ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 ed in conformità a quanto previsto dall'art. 8 comma 1 del Decreto AIA in oggetto.

A2A Gencogas S.p.A.

Sede legale:
Corso di Porta Vittoria, 4 • 20122 Milano
Tel. +39 02 7720.1
Fax +39 02 7720.3757
PEC a2a.gencogas@pec.a2a.eu
Web www.a2agencogas.eu

Centrale di Gissi
Contrada Selva, 1/A
66052 Gissi (CH)
Tel. +39 0873 943700
Fax +39 0873 943751
E-mail centrale.gissi@a2a.eu

Capitale Sociale euro 450.000.000,00 i.v. socio
unico codice fiscale, partita IVA e numero di
iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano
01995170691
R.E.A. Milano n. 2098695
Società soggetta all'attività di direzione
e coordinamento di A2A S.p.A.

Il Gestore comunica che, dalla data odierna, sta dando attuazione a quanto previsto nel citato decreto, secondo le tempistiche ivi individuate.

Per l'attuazione di alcune prescrizioni riportate nel Decreto AIA e nel Parere Istruttorio Conclusivo, per le quali non è specificata una tempistica, saranno necessarie attività propedeutiche la cui durata prevista è quantificata nel cronoprogramma riportato in Allegato 1 alla presente lettera.

Segnaliamo che, come previsto dall'art. 4 del Decreto AIA, sarà attivato un processo di condivisione con l'Autorità di controllo, finalizzato alla definizione delle attività necessarie per la piena attuazione del Piano di Monitoraggio e Controllo, nonché del relativo cronoprogramma, proseguendo nelle more in conformità ai controlli previsti nella previgente autorizzazione.

Per quanto attiene al versamento delle tariffe relative ai controlli prescritto dall'art. 6 del Decreto AIA, si evidenzia che il Gestore ha provveduto in data 29/01/2021 al pagamento della tariffa per i controlli relativi al 2021 sulla base dei criteri di cui al decreto previgente. Si riporta in Allegato 2 alla presente lettera, copia della quietanza di avvenuto pagamento, di euro 5.770,00, trasmessa a codesta amministrazione con nota prot. 2021-AGG-00077-P del 04/02/2021.

Si fa presente che il calcolo del suddetto importo è riferito ai controlli previsti nel precedente Piano di Monitoraggio e Controllo. Il Gestore provvederà al versamento dell'eventuale integrazione della tariffa già corrisposta, in relazione ai parametri aggiuntivi che dovesse riscontrare nel nuovo PMC.

Distinti saluti.

*Il Gestore
(Responsabile Impianto)*

Garmine Pagano
The logo for a2a gencogas features a stylized globe icon on the left, composed of grey and white segments. To the right of the icon, the text 'a2a' is written in a large, bold, grey sans-serif font, with 'gencogas' in a smaller, grey, all-caps sans-serif font directly beneath it.

Centrale termoelettrica Gissi
Ing. C. Pagano
(Capo Centrale)

Allegati:

- Allegato 1 - Cronoprogramma adeguamenti.
- Allegato 2 - Quietanza pagamento controlli 2021

Decreto AIA n. 408 del 07/10/2021

Cronoprogramma ottemperamento PIC

Rev.00 del 29/10/2021

N.	Prescrizione	Argomento	Testo	Azione pianificata	Tempo previsto per attuazione
1	Parere Istruttorio conclusivo (P1)	Sistema di gestione	<i>Il Gestore dovrà mantenere un sistema di gestione ambientale con una struttura organizzativa adeguatamente regolata, composta dal personale addetto alla direzione, conduzione e alla manutenzione dell'impianto; dovrà conseguentemente dotarsi e/o mantenere l'insieme delle disposizioni e procedure di riferimento atte alla gestione dell'impianto. Ciò a valere sia per le condizioni di normale esercizio, sia per le condizioni di non normale esercizio, inclusi guasti, malfunzionamenti ed eventi eccezionali.</i>	Il Gestore provvederà all'aggiornamento dei documenti normativi del Sistema di Gestione, in virtù delle nuove prescrizioni AIA. L'attività potrà essere conclusa a completamento del processo di condivisione con l'Autorità di Controllo, finalizzato alla definizione delle modalità di attuazione del PMC, così come previsto dall'art. 4 del Decreto AIA. Pertanto il Gestore si impegna all'aggiornamento dei pertinenti documenti entro 12 mesi dall'entrata in vigore dell'AIA.	12 mesi dal rilascio dell'AIA
2	Parere Istruttorio conclusivo (P2)	Registro degli Adempimenti di Legge	<i>Il Gestore dovrà predisporre e adottare un "Registro degli Adempimenti di Legge" concernenti l'ottemperanza delle prescrizioni in materia ambientale e quindi, in particolare, derivanti dall'Autorizzazione Integrata Ambientale, in cui dovranno trovare trascrizione, unitamente all'elenco degli adempimenti in parola, gli esiti delle prove e/o delle verifiche opportunamente certificate per la relativa ottemperanza.</i>	Il Gestore provvederà all'adeguamento dei registri attualmente in uso coerentemente al Sistema di Gestione, in virtù delle nuove prescrizioni AIA.	6 mesi dal rilascio dell'AIA
3	Parere Istruttorio conclusivo paragrafo 10.4.4 Emissioni in aria non convogliate (P21)	Emissioni in atmosfera	<i>Per contenere le emissioni fuggitive, si prescrive di mantenere il programma LDAR in atto; le rilevazioni di HFC siano effettuate con i criteri previsti dalla normativa in materia di gas fluorurati a effetto serra, per gli altri gas la frequenza di rilevazione sia semestrale, con le modalità precisate nel PMC.</i>	La centrale adotta già una specifica procedura per il monitoraggio delle emissioni fuggitive. L'adeguamento della suddetta procedura alle nuove prescrizioni, data la complessità del sistema di gestione che dovrà essere messo in atto, richiede importanti interventi tecnico organizzativi, il cui completamento non si garantisce entro i 6 mesi dall'entrata in vigore dell'AIA.	12 mesi dal rilascio dell'AIA
4	Parere Istruttorio conclusivo paragrafo 10.5 Approvvigionamento idrico (P22)	Approvvigionamento idrico	<i>È presente anche un pozzo, utilizzato solo per far fronte ad emergenze di approvvigionamento dal Consorzio. L'acqua prelevata dal pozzo è di fatto utilizzata solo per l'irrigazione delle opere di compensazione ambientale realizzate. [...] Al fine di verificare le quantità di acqua utilizzate delle diverse fonti (consorzio ARAP, pozzo, acquedotto) tutti i punti di prelievo devono essere dotati di idoneo contatore [...] Con frequenza mensile devono essere registrati i dati dei contatori e quelli stimati; i dati registrati sono oggetto di reporting annuale, come stabilito dal PMC.</i>	Come già indicato nelle Osservazioni del Gestore al PIC e al PMC (prot. n 2021-AGG-00288-P) e già riportato al paragrafo 9 del presente Decreto, si riporta di seguito il testo revisionato della prescrizione 22: "È presente anche un pozzo, utilizzato solo per far fronte ad emergenze di approvvigionamento dal Consorzio e ulteriori due pozzi, da utilizzare oltre che per far fronte ad emergenze di approvvigionamento dal Consorzio, anche per uso irriguo." Pertanto con frequenza mensile verranno registrati anche i suddetti consumi.	già attuati
5	Parere Istruttorio conclusivo paragrafo 10.5 Approvvigionamento idrico (P22)	Approvvigionamento idrico	<i>Al fine di verificare le quantità di acqua utilizzate delle diverse fonti (consorzio ARAP, pozzo, acquedotto) tutti i punti di prelievo devono essere dotati di idoneo contatore; deve essere altresì contabilizzato, anche mediante stime, lo scarico di acque meteoriche di seconda pioggia.</i>	In riferimento alla contabilizzazione dello scarico delle acque meteoriche è in corso la valutazione tecnica economica di un misuratore di portata specifico che verrà discusso nel processo di condivisione con l'Autorità di Controllo, finalizzato alla definizione delle modalità di attuazione del PMC, così come previsto dall'art. 4 del Decreto AIA.	6 mesi dal rilascio dell'AIA
6	Parere Istruttorio conclusivo paragrafo 10.12 Manutenzione, disfunzionamenti, guasti ed eventi incidentali (P31.2)	Eventi Incidentali	<i>Il Gestore deve dotarsi di adeguate procedure per la gestione degli eventi incidentali anche sulla base della serie storica degli episodi già avvenuti. A tal proposito si considera, in particolare, una violazione di prescrizione autorizzativa il ripetersi di rilasci incontrollati di sostanze inquinanti nell'ambiente secondo sequenze di eventi incidentali e di conseguenti malfunzionamenti già sperimentati in passato, cui non è stata posta la necessaria attenzione in forma preventiva con interventi strutturali e gestionali.</i>	Il Gestore provvederà all'aggiornamento dei documenti normativi del Sistema di Gestione, in virtù delle nuove prescrizioni AIA. L'attività potrà essere conclusa a completamento del processo di condivisione con l'Autorità di Controllo, finalizzato alla definizione delle modalità di attuazione del PMC, così come previsto dall'art. 4 del Decreto AIA. Pertanto il Gestore si impegna all'aggiornamento dei pertinenti documenti entro 12 mesi dall'entrata in vigore dell'AIA.	12 mesi dal rilascio dell'AIA